

PARAMETRI NUOVI

di Elena Campostrini*

RISARCIMENTO DANNI FISICI PER SINISTRO STRADALE.

42

DISAMINA, INCONGRUENZE E CRITICHE

Ltema del risarcimento dei danni subiti in relazione al coinvolgimento in un sinistro stradale è questione con la quale purtroppo ed assai frequentemente capita di doversi confrontare. Tale problematica, che interessa più soggetti (da colui che è vittima del danno, al magistrato chiamato in causa per dirimere le sempre più numerose controversie fra le parti - avvocati ed assicurazioni) è incentrata sulla necessità di prospettare una "equità del risarcimento" e, preliminarmente, sulla difficoltà di adottare criteri che giustificano e siano in grado di fornire sostanza a tale espressione, in modo da giungere a decisioni che siano il più possibile conformi a giustizia. Tali criteri sono stati recentemente fissati dalla Legge del 5 marzo 2001 n. 57, la quale ha così disposto in ordine ad una materia nella quale si registrava una totale assenza normativa. All'inerzia del legislatore - come spesso è accaduto nel nostro Paese - aveva comunque cercato di porre rimedio l'intenso lavoro delle Corti di merito e di legittimità, attraverso un percorso di definizione delle voci tutelabili e quindi risarcibili nonché di elaborazione di parametri da applicarsi nella quantificazione economica delle lesioni patite dal soggetto. La nuova legge viene peraltro ad introdurre dei termini di liquidazione del danno biologico da inabilità temporanea e permanente, solo ed esclusivamente se contenuto entro il margine del 9% (danno biologico di "lieve entità", c.d. microlesioni), "in attesa", almeno così si propone il legislatore, dell'emanazione di "una disciplina organica sul danno biologico", che dovrà quindi prevedere i criteri di liquidazione di tutte le lesioni subite in sinistri conseguenti alla circolazione dei veicoli ai motori e dei natanti. Nel caso di lesioni perma-



nenti superiori alla riferita percentuale sarà pertanto ancora necessario riferirsi alle tabelle indicative così come elaborate dai diversi Tribunali.

> MODALITÀ DEL RISARCIMENTO E CRITERI DI QUANTIFICAZIONE

Entrando nel merito della Legge 57/01, l'art. 5 co. 1 della stessa dispone che per i sinistri che abbiano causato lesioni personali, la richiesta di risarcimento debba esse-

*Dottoressa dello Studio Legale Associato Pacini-Benvenuti-Burchi di Firenze